

■ RIFIUTI Con lui anche Bevacqua critica il mancato ascolto delle comunità I dubbi di Irto sulla discarica

Il candidato presidente annuncia una interpellanza sui fatti di Firmo

REGGIO CALABRIA - Il candidato alla presidenza della Regione Calabria, Nicola Irto, annuncia un'interpellanza sulla volontà della Giunta regionale di centrodestra di realizzare una discarica a Firmo. «L'ambiente è la nostra principale risorsa, eppure una parte della politica non l'ha ancora capito» afferma il consigliere regionale del Partito democratico.

«In Calabria - prosegue - manca una pianificazione strategica in materia ambientale. Siamo fermi al Piano regionale dei rifiuti approvato nella prima parte della passata legislatura. Ma nel frattempo la Giunta regionale di centrodestra agisce nel peggiore dei modi, ovvero senza coinvolgere i sindaci e senza ascoltare le istanze dei territori, come sta avvenendo nel caso di Firmo. Forse questo atteggiamento va a vantaggio solo di poche persone? Forse si fonda su interessi meramente econo-

mici o speculativi? O forse è solo inesperienza e incapacità? Io credo che la Giunta regionale debba conoscere e ascoltare i territori prima di prendere decisioni importanti, come l'ipotesi di realizzare una discarica di servizio dell'Ato Cosenza in un terreno del Comune di Firmo. Considerata la vocazione agroalimentare di quell'area, è una scelta scellerata che danneggerebbe l'intero territorio».

Irto, che si dice «vicino alla protesta avviata dai circoli del PD di Saracena, Castrovillari, Morano Calabro, Acquafredda e Mormanno», spiega che sarà «al fianco dei sindaci dell'Esaro e del Pollino in questa battaglia ambientale. Farò un'interpellanza in Consiglio regionale per capire come la Giunta sta affrontando il tema dei rifiuti, che deve essere visto in una più ampia strategia ambientale che non mortifichi i singoli territori. Continua-



Nicola Irto

mo tutti insieme a contrastare la politica del pressappochismo, consapevoli che questa nefasta esperienza di governo regionale del centrodestra è agli sgoccioli».

«Poteva venire in mente solo a un governo regionale che non ha la minima conoscenza delle realtà territoriali e che, davanti ai problemi, sceglie una decisione a caso. Non si spiega diversamente l'ipotesi di realizzare una discarica di servizio dell'Ato Cosenza in un Comune, com'è quello di Firmo, a forte vocazione agroali-

mentare». Lo afferma il capogruppo del Pd alla Regione Mimmo Bevacqua.

«L'indicazione, inoltre - prosegue - somiglia tanto a una beffa se si tiene conto che diversi Enti di questo territorio hanno, qualche settimana fa, ricevuto l'attestato di Comuni 'ricicloni, per essersi distinti nella raccolta differenziata: evidentemente, la Giunta regionale ritiene di premiarli facendoli sede di discarica. Di fronte a un Recovery Plan che spinge verso uno sviluppo green e un trattamento dei rifiuti circolare e sostenibile, il centro destra regionale rimane ancorato a logiche vecchie e prive di prospettiva. Per di più, lo fa senza alcun confronto e interlocuzione con i Sindaci e con le comunità interessate. Ma questa è ormai la prassi consolidata di una Giunta sorda a qualsiasi richiamo della realtà. Sono certo che i calabresi se ne ricorderanno in autunno»